

RITO DELLA PROMESSA NELL'ORDINE SECOLARE DEI CARMELITANI SCALZI DURANTE LA CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA

- Il rito qui descritto si svolge durante la Santa Messa.
- L'Assistente locale della fraternità, o un altro sacerdote autorizzato, presiede la celebrazione.
- Si sceglie la riunione mensile o un giorno di festa dell'Ordine.
- I formulari si prendono dalla Messa del giorno oppure, se è consentito, da una Messa votiva appropriata.

RITO DI INGRESSO

- I professandi siedono al posto loro assegnato.
- Dopo il saluto iniziale il celebrante introduce la celebrazione con queste parole o altre simili:

Cari fratelli, siamo riuniti per questo Sacrificio Eucaristico durante il quale i nostri fratelli (sorelle) N.N. pronunceranno la Promessa nell'Ordine Secolare dei Carmelitani Scalzi. Rendiamo grazie a Dio Padre che li ha chiamati a seguire Gesù Cristo più da vicino, e chiediamo a Lui di accettarli come oblazione insieme a Cristo che si offrì come ostia viva per la vita del mondo.

- La Messa continua come di consueto.

LITURGIA DELLA PAROLA

- La liturgia della Parola si svolge come di consueto. Le letture sono quelle della Messa del giorno o altre opportune. Si può omettere il Credo.

RICHIESTA

- Dopo la proclamazione del Vangelo tutti siedono. Il responsabile della formazione chiama ad uno ad uno i candidati alla promessa ed essi stanno in piedi davanti al Celebrante. Uno di essi a nome di tutti, o tutti insieme, chiedono l'ammissione alla Promessa con le seguenti parole o altre simili.

Chiediamo di essere ammessi alla Promessa nell'Ordine Secolare dei Carmelitani Scalzi. L'esperienza nel periodo di formazione ci ha confermati nella certezza che il Signore ci chiama a vivere il Vangelo di Gesù Cristo nel mondo in unione con Maria, Madre di Dio, e sotto la sua protezione, come membri del Carmelo Secolare.

Il celebrante risponde:

Questa Comunità accoglie la vostra richiesta e vi accompagna con la sua preghiera affinché lo Spirito Santo confermi ciò che in voi ha iniziato.

Tutti: **Amen.**

OMELIA

Il Celebrante, oltre a commentare i testi della Parola di Dio, illustri il senso evangelico dell'impegno del Carmelitano Secolare.

DOMANDE AI CANDIDATI

Terminata l'omelia i candidati si alzano in piedi e il Celebrante li interroga con queste parole o altre simili:

Carissimi fratelli (sorelle), alla presenza di questa Comunità e degli altri fratelli in Cristo qui riuniti, vi chiedo:

volete abbracciare la forma di vita evangelica che si ispira all'esempio ed alle parole di santa Teresa di Gesù e di san Giovanni della Croce, esposta nella Regola e nelle Costituzioni dell'Ordine Secolare dei Carmelitani Scalzi?

I candidati:

Sì, lo voglio.

Il Celebrante:

Chiamati a testimoniare il Regno di Dio vivendo nel mondo una vita evangelica in comunione fraterna, prendendo come modello la Vergine Maria, volete essere fedeli a questa vocazione?

I candidati:

Sì, lo voglio.

Il Celebrante:

Divenuti membri del popolo di Dio per mezzo del Battesimo e segnati con lo Spirito Santo nella Confermazione, dovete testimoniare Cristo con le parole e con le opere. Volete vincolarvi più strettamente alla Chiesa per collaborare alla sua missione per mezzo della preghiera contemplativa e dell'azione apostolica?

I candidati:

Sì, lo voglio.

Il Celebrante:

Dio Onnipotente ve lo conceda con la Sua Grazia.

INVOCAZIONE DELL'AIUTO DIVINO

Subito dopo il Celebrante invoca l'aiuto divino, dicendo:

Preghiamo. Guarda con bontà, Signore, questi tuoi servi, infondi nei loro cuori il Tuo Spirito d'Amore affinché, con la grazia, restino fedeli a ciò che si propongono di vivere. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

PROMESSA

Terminata l'orazione, i candidati ad uno ad uno si presentano davanti al sacerdote e leggono la formula della Promessa.

Io, N., mosso dalla Grazia dello Spirito Santo in risposta alla chiamata di Dio, sinceramente prometto ai Superiori dell'Ordine del Carmelo Teresiano e a voi, miei fratelli, di

tendere alla perfezione evangelica nello spirito dei consigli evangelici di castità, povertà e obbedienza e delle Beatitudini, secondo le Costituzioni dell'Ordine Secolare dei Carmelitani Scalzi, per tre anni/per tutta la vita.

Affido filialmente la mia Promessa alla Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo.

ACCETTAZIONE

Quando tutti i candidati hanno emesso la Promessa il Celebrante li accoglie con le parole seguenti:

Fratelli e Sorelle, nel nome del Carmelo Teresiano confermo il vostro nuovo impegno, vi accolgo con grande gioia e con tutti i presenti vi auguro pace e grazia nel Signore.

- Se la tradizione lo richiede, in questo momento si può dare un distintivo proprio (senza duplicare quelli che sono già stati consegnati durante il rito di Ammissione o della Prima Promessa).
- I fratelli presenti manifestano la loro accettazione con un gesto adeguato.

LITURGIA EUCARISTICA

- Segue la Liturgia Eucaristica come di consueto.
- Durante il canto offertoriale coloro che hanno pronunciato la promessa possono portare all'altare le offerte.
- In questa circostanza si può amministrare la comunione eucaristica sotto le due specie.
- Terminata l'orazione, il Celebrante imparte la benedizione e congeda l'assemblea come di solito o con una formula solenne presa dal Messale Romano o con la seguente:

Il Signore sia con voi.

R.: E con il tuo spirito.

Dio, ispiratore di santi propositi, vi illumini e vi fortifichi perchè possiate vivere fedelmente gli impegni della vostra vocazione.

R.: Amen

Egli vi conceda di percorrere nella gioia di Cristo un cammino di perfezione, servendo con dedizione i fratelli.

R.: Amen

Egli vi faccia brillare nella notte di questo mondo con la fiamma viva d'amore.

R.: Amen

E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: **Amen.**

RITO DELLA PROMESSA DURANTE LE LODI O I VESPRI

- Il rito qui descritto si svolge durante la celebrazione delle Lodi o dei Vespri.
- L'Assistente locale della fraternità, o un altro sacerdote autorizzato, presiede la celebrazione.
- Si sceglie la riunione mensile o un giorno di festa dell'Ordine.
- La celebrazione delle Lodi o dei Vespri segue la Liturgia del giorno o, se è permesso, un Ufficio votivo. Si fa come di consueto, solennizzando con il canto gli elementi principali della celebrazione.
- Dopo l'Inno e la Salmodia si procede alla

RICHIESTA

secondo lo schema e le parole sopra riportate.

Segue la:

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

secondo le norme della Liturgia o dall'Ufficio proprio del giorno.

OMELIA

- Tutti si siedono e si tiene l'omelia secondo le indicazioni di cui sopra.
- Non hanno luogo nè le domande ai candidati nè l'invocazione.

PROMESSA

Terminata l'omelia i candidati ad uno ad uno si presentano davanti al Sacerdote e leggono la formula della Promessa sopra riportata.

Segue la:

ACCETTAZIONE

secondo lo schema sopra riportato.

Al termine:

CANTICO EVANGELICO E INTERCESSIONI

- Si intona il Benedictus o il Magnificat, secondo il caso, con l'antifona rispettiva. Seguono le intercessioni e il Padre Nostro. Nelle intercessioni si possono ricordare particolarmente coloro che hanno emesso la Promessa, secondo lo stile proprio delle preci dell'Ufficio.

RITO DELLA PROMESSA DURANTE LA CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

- Il rito qui descritto si svolge durante la celebrazione della Parola di Dio.
- L'Assistente locale della fraternità, o un altro sacerdote autorizzato, presiede la celebrazione.
- Si sceglie la riunione mensile o un giorno di festa dell'Ordine.
- Le letture, il salmo responsoriale e l'acclamazione si scelgono secondo lo spirito del tempo liturgico e guardando alla natura dell'impegno dei Secolari.
- Dopo il saluto iniziale il Celebrante invita alla preghiera:

Celebrante:

Preghiamo. Padre santo e misericordioso che in Cristo chiami tutti alla santità, guarda con bontà questi tuoi figli e fa' che imitando la disponibilità della Vergine Maria possano accogliere e vivere sempre la tua Parola.

Tutti: **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Le letture della Parola si proclamano come di consueto.

RICHIESTA

Dopo la proclamazione del Vangelo tutti siedono e si procede alla Richiesta secondo lo schema e le parole sopra riportate.

Segue la:

OMELIA

- Tutti si siedono e si tiene l'omelia secondo le indicazioni di cui sopra.

Terminata l'omelia i candidati si alzano in piedi e si procede alle:

DOMANDE AI CANDIDATI

e alla:

INVOCAZIONE DELL'AIUTO DIVINO

secondo lo schema sopra riportato.

PROMESSA

Terminata l'orazione i candidati ad uno ad uno si presentano davanti al Sacerdote e leggono la formula della Promessa sopra riportata.

Segue la:

ACCETTAZIONE

secondo lo schema sopra riportato.

Al termine il Celebrante invita i presenti a recitare il Padre Nostro. Quindi dice:

Ti supplichiamo, Signore: ci assista con la sua potente intercessione la Santissima Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo, perchè, guidati dal suo esempio e dalla sua protezione, giungiamo alla vetta del monte della perfezione, Gesù Cristo, che vive e regna...

Tutti: **Amen.**

- La celebrazione termina con la benedizione del Celebrante e il congedo. Si possono usare i testi contenuti nel Messale Romano oppure il testo sopra riportato.
- Si può terminare con un canto adatto in onore della Madonna.